

LIMANA

Duecento dipendenti in smart working alla Epta

È partito il progetto dell'azienda basato su quattro parole chiave: «Flessibilità, fiducia, responsabilità e pianificazione»
Da marzo assunte 148 persone

Francesco Dal Mas / LIMANA

È inimmaginabile, in tempi come questi, quanto accade alla Epta di Limana. Dall'inizio della pandemia sono stati assunti 148 lavoratori, portando a 1.100 il totale dei dipendenti. Non solo, altre assunzioni potrebbero arrivare perché è in corso un investimento da un milione e mezzo di euro per la costruzione di una linea produttiva dedicata a clienti importanti che si sono materializzati negli ultimi tempi.

La Epta, si sa, produce attrezzature, banchi in particolare, per la grande distribuzione. Come non bastasse, ha offerto a 200 collaboratori del settore impiegatizio di lavorare in un ambien-

te diverso da quello del proprio ufficio. «Flessibilità, fiducia, responsabilità e pianificazione: queste le parole chiave alla base del progetto di smart working di Epta, che apre a più di 200 dipendenti la possibilità di lavorare da una sede diversa dall'ufficio», dichiara Gregorio Todeschini, Epta HR Plant Manager di Limana.

«Sì, possiamo dirlo anche noi», commenta Stefano Bona, segretario della **Fiom Cgil**, «che l'azienda di Limana sta sfidando il Covid alla grande, confermandosi una delle industrie più performanti della provincia. Peccato solo che sullo smart working abbia proceduto per conto proprio, con una scelta legittima, ma che avremmo volentieri condivi-

so».

«Al fine di agevolare l'adozione di uno strumento a così grande impatto sul modo di lavorare e di rapportarsi tra colleghi, abbiamo attivato seminari specifici», commenta Monica Toffanin, HR Development Manager di Eptam, «formando già quasi 500 dipendenti sul territorio nazionale. Abbiamo iniziato con tre sessioni dedicate ai responsabili degli smart workers - facilitatori strategici di questo nuovo approccio al lavoro - e coinvolto successivamente i futuri lavoratori a domicilio, che hanno preso parte a 13 sessioni, per un totale di oltre 30 ore complessive di corsi erogati».

Implementare lo Smart Working significa - per i ver-

tici di Epta - intervenire sulla cultura organizzativa e a volte anche sugli spazi di lavoro, dando alle persone maggiore flessibilità e autonomia. Il nuovo paradigma si fonda, infatti, sulla costituzione di un più solido rapporto di fiducia tra manager e membri del team, a favore anche di una superiore responsabilizzazione dei collaboratori sui risultati raggiunti, più che sulle attività da svolgere. Ulteriori vantaggi sono connessi, ad esempio, alla limitazione degli spostamenti, che porta a benefici rilevanti sia per il dipendente, che avrà maggiore tempo da dedicare ai propri interessi e alla cura della famiglia, sia per il territorio in ottica di sostenibilità ambientale, in virtù di una riduzione dell'inquinamento. —



La Epta Costan di Limana

